

Con lo storytelling multimediale di Roberto Bonzio alla scoperta del talento italiano. Una serata organizzata dalla La Compagnia delle Opere

# Le storie d'impresa di chi è riuscito ad andare oltre gli schemi

Fuori dagli schemi, oltre le frontiere, al di là delle barriere: solo così è possibile continuare a fare impresa con successo in un contesto economico e sociale rivoluzionato dalla più grande crisi strutturale degli ultimi tempi. È partendo da questa profonda convinzione che Compagnia delle Opere (Cdo) Romagna in collaborazione con Orogel ha deciso di proporre a tutti gli imprenditori, manager e professionisti del territorio romagnolo l'evento "Trust your crazy ideas. Viaggio alla scoperta della capacità, tutta italiana, di fare impresa", una serata pensata per raccontare le storie di chi è riuscito ad andare oltre gli schemi per innovare, trasformare o reinventare la sua attività imprenditoriale. L'appuntamento è per lunedì 11 luglio con inizio alle 19 alla Club House Cesena Calcio dell'Orogel Stadium

di Cesena. Protagonista della serata sarà Roberto Bonzio, giornalista poi reinventatosi storyteller digitale, un professionista che a un certo punto della sua carriera si è licenziato dall'agenzia Reuters per andare in Silicon Valley a conoscere gli italiani che là hanno avuto successo e raccontare le loro avventure imprenditoriali e professionali; da lì è nata l'idea di fondare Italiani di Frontiera (italianidifrontiera.com), il network che divulga le storie raccolte in giro per il mondo. Bonzio intratterrà gli ospiti di Cdo Romagna con una performance fatta di storytelling multimediale dal forte impatto emotivo, uno spettacolo che combina racconto e nuove tecnologie per indagare con un pizzico di ironia i segreti del talento e dello spirito d'impresa degli italiani.

Al termine della performance, è prevista una cena a buffet per tutti gli ospiti. Per l'ingresso, ad invito e previa iscrizione, è richiesta un'offerta minima di 10 euro. L'intero ricavato della serata sarà devoluto alle missioni di Avsi nei campi profughi in Siria e Libano. Nel corso della serata ci sarà anche spazio per una breve presentazione della XXXVII edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli, che si svolgerà a Rimini dal 19 al 25 agosto.

Per informazioni e iscrizioni: [segreteria@cdoromagna.it](mailto:segreteria@cdoromagna.it) / [www.cdoromagna.it](http://www.cdoromagna.it).

Accesso anche utilizzando il QR code qui sotto.



Nel primo trimestre secondo la Camera di commercio di Ravenna

## L'export paga dazio In dodici mesi persi 100 milioni

Non è certo positivo il segnale che arriva dalla Camera di commercio di Ravenna in relazione all'andamento delle esportazioni nei primi tre mesi dell'anno.

La provincia di Ravenna ha registrato infatti una pesante flessione dell'export, calato di 100,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2015, pari al -10,5% in termini relativi.

In flessione sono soprattutto i rapporti commerciali con l'Africa centrale (legati alla commessa nel settore off-shore acquisita da imprese ravennati in Costa d'Avorio nei primi mesi dell'anno passato), il Medio Oriente e i paesi Europei extra Ue. Mentre è la Germania a continuare a rappresentare il mercato di riferimento.

### A pesare è soprattutto il calo nel settore dei prodotti in metallo e della metallurgia

Già il 2015 aveva chiuso per Ravenna con il segno meno, confermando i primi segnali negativi emersi alla fine del 2014. La battuta d'arresto del primo trimestre riguarda peraltro anche le esportazioni regionali e nazionali.

Se il 2015 aveva chiuso in positivo in Emilia-Romagna (+4,4%) e in Italia (+3,8%), il 2016 è infatti partito con una stazionarietà nel territorio emiliano-romagnolo e con una leggera flessione nel territorio nazionale (-0,4%).



Anche il Made in Italy subisce le conseguenze negative della fase di rallentamento attraversata dal commercio mondiale. Con lo 0,88% del totale nazionale, Ravenna occupa il 40° posto in Italia e il 6° in Emilia-Romagna nella graduatoria delle province esportatrici. La Germania rimane il mercato più importante per le imprese ravennati, assorbendo il 14,2% delle vendite all'estero, nonostante gli scambi continuino a registrare una flessione (-15,7%). Segue

la Francia a cui è destinato il 10,5% dell'export provinciale e che segna un +16,9% rispetto ai primi mesi del 2015. Il terzo paese per importanza è il Regno Unito che registra una crescita importante del 69,9%, un dato che dovrà fare i conti con i contraccolpi della Brexit. Rilevante anche la crescita dei traffici diretti in Cina (+115,1%). Al contrario risultano in flessione gli scambi con gli Stati Uniti (-5,9%), con la Spagna (-7,8%) e con la Polonia (-16,5%).

A determinare il calo complessivo di 100,8 milioni di euro registrato nei primi tre mesi del 2016 hanno contribuito prevalentemente il settore dei prodotti in metallo (-117,3 milioni, pari a -84,7% in termini relativi), quello dei prodotti della metallurgia (-15,5%) e in misura minore quello dei prodotti chimici (-1,1%). All'opposto crescono le vendite all'estero di macchinari e apparecchiature meccaniche (+16,3%), di prodotti alimentari (+5,1%), di apparecchiature elettriche (+5,9%), di prodotti agricoli (+0,7%), di prodotti in gomma e plastica (+7,4%) e in misura rilevante di computer e prodotti elettronici (+18,6%).

Nella classifica dei principali settori di esportazione delle imprese di Ravenna, nel periodo considerato il primo posto è occupato dai prodotti chimici che rappresentano il 22,2% delle esportazioni provinciali, seguiti a ruota dai macchinari e apparecchiature generiche che rappresentano il 21,5%. I prodotti chimici sono principalmente diretti in Germania, Francia e Spagna, mentre i macchinari sono destinati principalmente al mercato inglese, cinese e americano.



## La Ciemmedi cambia sede (da via Turati a via dell'Artigianato) e si allarga

Il 1° luglio a Imola è stato inaugurato il nuovo capannone della Ciemmedi Srl, in via dell'Artigianato. La Ciemmedi Srl, fondata nel 1982, realizza barre, pistoni, lastre e raccordi, elementi integrali di strumentazioni e macchinari dell'elettronica, dell'agricoltura, dell'oleodinamica, dell'arredamento e del packaging, realizza inoltre componenti speciali e collabora alla creazione di impianti per la produzione di ceramica di infissi e strumentazioni dell'industria medica, ottica e sanitaria. L'azienda lavora tutti i tipi di materiali e offre lavorazioni come la tornitura, la foratura, la rettificazione interni-esterni e la marcatura.

All'inaugurazione erano presenti quasi 200 persone, tra queste anche il deputato del Pd Daniele Montroni, il sindaco di Imola Daniele

Manca, il consigliere regionale Roberto Poli, e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse Bologna Metropolitana, a cui l'azienda è associata.

«Abbiamo deciso di trasferirci in questo spazio più ampio per evitare quella dispersione che avviene quando si hanno tre officine differenti - spiega Stefania Visani, presidente del consiglio di amministrazione della Ciemmedi -. Abbiamo deciso di spostarci qui, da via Turati, per lavorare tutti assieme in un unico luogo, facilitando le relazioni operative e la gestione del lavoro». «La Ciemmedi ha trent'anni di storia, di impegno e di buona volontà - ha dichiarato Renzi - e sono sicuro che questo nuovo spazio produttivo sarà un nuovo sprone per gettare basi solide per sfide nuove e importanti».



Sede Legale: Via Borello, 2080  
Castel Bolognese (RA)  
Filiale: Via A. Altobelli, 12 Imola (BO)  
Tel. 0542 643191 - Fax 0542 649297  
cell. 340-6139986

# L'EDILIZIA È BLU

**RIPRISTINO FACCIATE - COIBENTAZIONE A CAPPOTTO  
IMPERMEABILIZZAZIONE E PAVIMENTAZIONE TERRAZZI  
RIFACIMENTO E MANUTENZIONE TETTI  
FOGNATURE / PIAZZALI / CORTILI  
TINTEGGIATURA E VERNICIATURA**



**PRIMA**



**DOPO**



[www.bluedilizia.it](http://www.bluedilizia.it)

[info@bluedilizia.it](mailto:info@bluedilizia.it)